

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO CON UN SOLO FORNITORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL D. LGS. 50/2016, DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E SERVICE AUDIO –VIDEO- LUCI E STREAMING OCCORRENTI ALLE INIZIATIVE CULTURALI E PROMOZIONALI DEL SETTORE A7 DEL COMUNE DI CARPI PER IL PERIODO INDICATIVO 1 GIUGNO 2021 – 31 DICEMBRE 2022 COMPRESO.

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente capitolato speciale d'appalto riguarda la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della l. 120/2020, dei servizi di assistenza e service audio–video-luci e streaming occorrenti alle iniziative culturali e promozionali del settore A7 del Comune di Carpi, per il periodo indicativo 1 giugno 2021 – 31 dicembre 2022 compreso.

ART. 2 – IMPORTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore complessivo massimo stimato dell'accordo quadro è quantificato in **euro 60.000,00 (oltre IVA), per complessivi euro 73.200,00 (IVA 22% compresa)** per il periodo indicativo 1 giugno 2021 – 31 dicembre 2022 compreso, per un importo presunto su ciascuna annualità massimo pari ad euro 30.000,00 + IVA 22%. La decorrenza delle previsioni contenute nell'accordo quadro partirà in ogni caso dalla data della stipula.

Il predetto importo è puramente indicativo in quanto il raggiungimento dello stesso è subordinato ai contratti discendenti effettivamente emessi. L'importo deve intendersi come presunto e le eventuali variazioni non potranno costituire per la Ditta affidataria motivo di rivalsa e/o opposizione alcuna. La Stazione appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'Accordo quadro che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'integrazione dei servizi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto originario, come previsto all'art. 106 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La Ditta affidataria è comunque impegnata, su richiesta della Stazione appaltante, in caso di necessità e nei casi di legge, a continuare il servizio alle stesse condizioni contrattuali fino alla sua nuova assegnazione per un massimo di 180 giorni.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 comma 11 del d. lgs. 50/2016 in tema di proroga del contratto, che dispone l'obbligo per la Ditta affidataria di proseguire nell'esecuzione del contratto in scadenza per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o più favorevoli per la Stazione appaltante.

È facoltà della Stazione appaltante, se motivata, di procedere alla consegna dei servizi nelle vie d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 13 del d. lgs. 50/2016. Il Responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento nel quale vengono indicati in concreto i motivi che la giustificano.

ART. 3 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'affidamento verrà effettuato in base al criterio del minor prezzo, individuato mediante percentuale unica di sconto sul valore complessivo stimato dell'accordo quadro di cui all'art. 2.

La Stazione Appaltante, una volta ricevuti ed esaminati i preventivi di spesa, procederà alla conclusione di un accordo quadro con il miglior offerente, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a) della l. 120/2020, mediante trattativa diretta su MePA di Consip.

Alla Ditta affidataria verranno affidati i singoli contratti discendenti, attivati in funzione delle specifiche esigenze e disponibilità della Stazione appaltante, che verranno stipulati mediante

corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite lettera di conferma d'ordine ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d. lgs 50/2016.

ART. 4 – LUOGHI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività richieste alla Ditta affidataria possono svolgersi in differenti luoghi della città di Carpi, comunicati di volta in volta dal direttore dell'esecuzione del servizio sulla base delle esigenze tecniche delle singole attività culturali e promozionali e dei singoli spettacoli che verranno realizzati, e che potranno comprendere gli spazi del centro storico, dei parchi pubblici, Istituti culturali, auditorium e piazze.

Pertanto, il seguente elenco di caratteristiche tecniche ed esigenze impiantistiche è da ritenersi indicativo e non vincolante per la Stazione appaltante, che avrà la facoltà di integrare le richieste in base alle esigenze degli eventi che saranno programmati in corso d'anno.

La Stazione appaltante si riserva di integrare gli spazi sotto elencati con ulteriori le cui caratteristiche tecniche saranno comunicate alla Ditta affidataria.

A. Descrizione degli spazi

A1 ARENA SPETTACOLI DI PIAZZALE RE ASTOLFO

Allestimento:

- Palco di dimensioni 14x12 mt., altezza indicativa di 1,20 mt., ubicato nella parte sud, a ridosso dei giardini del Teatro Comunale;
- Travatura frontale leggera di tipo "americana" per la sospensione, a max 7 mt., di luci bianche fisse (portata massima di 25 kg/mt);
- Quinte e fondale neri;
- Allacciamento corrente elettrica con 45 kw disponibili;
- Impianto di amplificazione potenza 5.000 Watt fornito di limitatore audio.

A2 TEATRO COMUNALE

Nel contesto del Teatro Comunale di Carpi, la Ditta affidataria dovrà tenere in adeguata considerazione la particolare natura e collocazione storica del Teatro con le connesse esigenze di salvaguardia e tutela del bene culturale in oggetto

- Caratteristiche architettoniche:

- Larghezza palcoscenico: mt. 18 utile 14,50;
- Profondità palcoscenico: mt. 14,20 utile 13,20;
- Pendenza palcoscenico: 5%;
- Larghezza boccascena: mt. 11,60
- Altezza graticcia: mt. 15;
- Altezza sottopalco: mt. 2,20 (con possibilità di apertura botola);
- Altezza ribalta: mt. 1,40;
- Buca orchestra: mt. 3,60 x 11;
- Distanza ribalta – poltrone: mt. 3;

-Attrezzature elettriche:

- Kw disponibili: 100 – Volts: 380 e 220 – Fasi: 3 + neutro;
- Alimentazione: quadro sul palcoscenico, morsettiera, n.1 presa da 63 A e n. 6 prese da 32 A;

-Attrezzature sceniche:

- Quadratura completa nera: n. 18 quinte mt. 4,20 x 9 – n. 4 soffitti mt. 14 x 4,50;
- Ciclorama bianco mt. 12 x 9 – PVC;
- Cantinnelle, stangoni, corde, tiri a mano;
- Sipario elettrico a due velocità;
- Prima americana meccanizzata con 25 circuiti elettrici predisposti;
- N. 7 tiri meccanizzati scorrevoli su binari;
- N. 16 proiettori fissi in sala;
- N. 1 pianoforte Steinway, Gran Coda;
- N. 1 pianoforte Shulz e Polmann, verticale;

A3 PIAZZA MARTIRI

Dimensioni di palco e platea simili a quelle sopra riportate per le esigenze dell'arena spettacoli di piazzale Re Astolfo; fornitura elettrica a seconda delle esigenze degli spettacoli;

A4 CORTILE D'ONORE DI PALAZZO DEI PIO

La capienza massima del Cortile d'Onore è di 400 persone;

Nel Cortile resteranno sempre accese, per questioni di sicurezza, le luci agli angoli del portico e in corrispondenza dei due scaloni, del cortiletto nord e della Torre dell'Orologio. Possono essere spente a richiesta le luci delle facciate.

La musica amplificata può raggiungere i 50 decibel con picchi di 90. L'installazione di impianti di amplificazione deve essere concordata e realizzata seguendo le indicazioni della Direzione dei Musei.

Pedana di dimensioni 9 x 6 mt., altezza indicativa di 50 cm.

Pozzetto di allacciamento alla corrente elettrica appositamente predisposto, per una disponibilità di corrente elettrica di 15 kw;

A5 AUDITORIUM BIBLIOTECA LORIA

Capienza: 128 posti;

Palco: lunghezza mt. 5,60, larghezza min m. 2,20 max 3,30, altezza (dalla platea) 60 cm;

Da palco a fondo sala 17 m;

2 tavoli mobili per le conferenze per n. 6 relatori;

Microfoni: 2 da tavolo, 2 radiomicrofoni, 1 ad archetto;

Luci: luci a soffitto con intensità regolabile;

Prese: sotto il palco (elettriche, rete LAN), all'esterno del palco (trifase), in mezzo alle poltrone (solo elettrica);

Schermi: grande schermo per proiezioni cinematografiche e 2 teleschermi al plasma nell'ingresso;

Videoproiettore;

n. 1 telecamera fissa (gestione dalla Regia);

Cabina regia: lettore DVD-bluray per proiezione da DVD, PC; impianto di amplificazione; regolazione luci, audio, schermi, riscaldamento, telecamere;

Collegamento internet LAN e WI-FI;

Possibilità di videoregistrazione (su richiesta e a pagamento);

Collegamento tramite rete in fibra ottica alle sedi del Comune (es. Teatro Comunale, Piazza dei Martiri, etc.);

Possibilità di proiezione (dalla regia Auditorium) nell'ingresso della sala da pc.

B. Descrizione delle attrezzature richieste

Le tipologie di impianto devono prevedere potenza necessaria per l'amplificazione in spazi all'aperto di ampiezza fino a m. 20 x 60. Nel caso di concerti, considerati anche i limiti acustici imposti nel centro storico, è ipotizzabile una potenza richiesta di amplificazione per l'uditorio di ca. 5000 W per gli spazi più ampi e di ca. 2000 W per gli spazi più raccolti.

Le esigenze minime di amplificazione possono comprendere, oltre l'impianto PA, le seguenti tipologie, come da servizi precisati nell'**allegato B**:

1 - Service con impianto di amplificazione per conferenza/reading:

Strumentazione richiesta: mixer analogico/digitale 8 canali, almeno 3 microfoni + 1 radiomicrofono per interventi dal pubblico, fino a 2 stage monitor, lettore CD, personal computer, schermo e proiettore dimensionati al luogo della conferenza/reading, impianto luci;

Servizio richiesto: il servizio deve assicurare attività di trasporto, montaggio, prove, assistenza all'evento e smontaggio con impianto audio/video/luci/streaming fornito dalla Ditta offerente, e dovrà essere espletato in base alle esigenze legate agli eventi ed iniziative promozionali del settore A7 del Comune di Carpi. Il tecnico dovrà osservare tutte le prescrizioni delle vigenti norme di prevenzione infortuni e sicurezza e dovrà garantire il corretto posizionamento degli impianti, ai fini della sicurezza e della conservazione del patrimonio culturale. In specifiche occasioni (come ad es. la Festa del Racconto, la rassegna CarpiEstate, la rassegna Natale a Carpi) dovrà offrire almeno 4 servizi in contemporanea su palchi attrezzati differenti.

2 - Impianto di amplificazione per rappresentazione teatrale/concerto:

strumentazione richiesta: mixer analogico/digitale 16 canali, mixer digitale da 24 canali, che gestisce monitoraggi più complessi; 10 radiomicrofoni ad archetto, lettore CD/mp3, personal computer, schermo e proiettore dimensionati al luogo concerto/rappresentazione teatrale, 4/8 stage monitor e microfoni secondo necessità, impianto luci;

Servizio richiesto: il servizio deve assicurare attività di trasporto, montaggio, prove, assistenza all'evento e smontaggio con impianto audio/video/luci/streaming fornito dalla Ditta offerente, e dovrà essere espletato in base alle esigenze legate agli eventi del Settore A7 del Comune di Carpi. Il tecnico dovrà osservare tutte le prescrizioni delle vigenti norme di prevenzione infortuni e sicurezza e dovrà garantire il corretto posizionamento degli impianti, ai fini della sicurezza e della conservazione del patrimonio culturale.

In caso di concerti e rappresentazioni teatrali di piccole dimensioni il servizio deve assicurare le stesse caratteristiche, funzioni e prescrizioni sopra definite.

In caso di concerti e rappresentazioni teatrali di medie/grandi dimensioni il servizio deve assicurare le stesse caratteristiche, funzioni e prescrizioni sopra definite ma con esigenze tecniche superiori a quelle illustrate per eventi di piccole dimensioni.

3. Servizi con impianto fornito dal Teatro Comunale/Auditorium/Comune di Carpi

Il servizio a chiamata deve assicurare un'amplificazione sonora completa degli eventi culturali (gestione dell'impianto audio/video/luci/, montaggio/smontaggio e servizio di regia durante le prove e lo spettacolo), con l'utilizzo di attrezzature fornite dalla Stazione appaltante, e dovrà essere espletato in base alle esigenze legate agli spettacoli, alle attività didattiche e alle manifestazioni culturali e promozionali del Comune di Carpi. Il tecnico dovrà osservare tutte le prescrizioni delle vigenti norme di prevenzione infortuni e sicurezza e dovrà garantire il corretto posizionamento degli impianti, ai fini della sicurezza e della conservazione del patrimonio culturale.

4. Servizio di registrazione e montaggio audio e/o video degli eventi organizzati dal Settore A7 del Comune di Carpi, realizzato con adeguate strumentazioni tecniche garantendo, a richiesta, registrazione e montaggio video completi degli eventi culturali (ripresa, montaggio, invio del file video).

5. Servizio a chiamata con funzione di aiuto fonico e luci su piazza per le compagnie terze organizzatrici di spettacoli ed eventi.

6. Servizio di assistenza tecnica per conduzione spettacoli presso il Teatro Comunale e l'Auditorium Loria e altri eventuali spazi. In particolare, il servizio deve assicurare la sola assistenza tecnica per conduzione spettacoli del Teatro Comunale di Carpi e dell'Auditorium Loria, per garantire le attività di spettacolo e allestimento da parte di soggetti terzi.

I servizi dovranno essere garantiti in qualunque fascia oraria (serale e/o notturna, domenicale e festiva) a seconda delle esigenze del Comune di Carpi e senza differenziazioni di prezzo. Inoltre, le attrezzature e il personale addetto dovranno essere attivi dall'orario fissato per l'inizio prove dello spettacolo fino al termine dello stesso, senza limiti in difetto o in eccesso di durata della prestazione.

La tipologia dei servizi tecnici sarà esattamente indicata nelle richieste di volta in volta inviate dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da un suo assistente delegato alla Ditta affidataria.

La Stazione appaltante provvederà a richiedere i servizi specifici mediante invio di un calendario ove possibile a frequenza mensile, tramite posta elettronica. La Ditta si impegna ad inviare entro il 10 del mese il consuntivo dei servizi effettuati nel mese precedente che sarà convalidato dal Direttore dell'esecuzione per l'emissione della fattura.

In casi eccezionali, potranno essere richiesti servizi aggiuntivi o sostitutivi a carattere di urgenza, entro le 24 ore precedenti il servizio, sempre mediante posta elettronica preceduta da richiesta telefonica ad un riferimento indicato dalla Ditta.

Potranno essere concordati periodici incontri per condividere le soluzioni da adottare relativamente alla complessità degli interventi e servizi richiesti.

I servizi oggetto dell'offerta dovranno essere espletati in relazione all'allestimento e alla gestione degli spettacoli e delle attività culturali e promozionali promosse dal Comune di Carpi, dal Teatro Comunale o proposte da terzi.

Se l'evento viene annullato per maltempo o cause di forza maggiore entro 24 ore, alla Ditta non verrà riconosciuto alcun rimborso; se invece l'evento viene annullato dopo l'arrivo dei tecnici sul

luogo, ma prima dello scarico/montaggio dell'attrezzatura, verrà riconosciuto alla Ditta il 50% del compenso.

Se l'evento viene invece annullato dopo lo scarico dell'attrezzatura, la Ditta riceverà il 100% del compenso.

ART. 5 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti avverranno a seguito di emissione di singola fattura per evento/contratto. La fattura dovrà contenere nella descrizione il titolo dell'evento e/o iniziativa (*per es: Festa del racconto*) e le tipologie, con riferimento al codice numerico indicato nell'elenco prodotti posto a base di offerta. (*per es: 4*).

Ogni fattura, emessa elettronicamente in ossequio a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015, dovrà essere corredata del/i relativo/i ordine/i di fornitura e l'impegno di spesa.

Il pagamento avverrà comunque entro 30 gg dalla data di accettazione e attestazione della regolarità tecnica della fattura nonché, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012 n. 192, dall'esito positivo delle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A. ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, la Ditta affidataria sarà tenuta obbligatoriamente all'inserimento, nelle fatture emesse esclusivamente in forma elettronica dei seguenti dati:

- del CIG (codice identificazione gara del Comune di Carpi);
- dell'impegno spesa;
- del Codice Univoco: Ufficio UFT5W3.

Con il nuovo meccanismo fiscale dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità (art. 1 della Legge 190 del 23.12.2014), è stata resa operativa la scissione del pagamento dell'IVA per i fornitori delle Pubbliche Amministrazioni con obbligatorietà dell'indicazione del CIG comunicato.

La Stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Ditta fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine, la Ditta affidataria è tenuta a comunicare alla scrivente Stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Il pagamento verrà effettuato in soluzione multipla, ad interventi avvenuti e conseguente verifica della perfetta rispondenza a quanto richiesto, dietro presentazione di regolare fattura; gli importi saranno contabilizzati al netto dello sconto presentato, a cui andrà aggiunta l'IVA di legge.

In base a quanto previsto dal D. Lgs. 09/11/2012 n. 192, il pagamento delle fatture sarà subordinato agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità. Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dalla Stazione appaltante solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010.

Le fatture, intestate al Comune di Carpi, C.so A. Pio 91 (C.F. 00184280360), dovranno essere trasmesse in modalità telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata fornitori@pec.comune.carpi.mo.it e dovranno contenere il codice CIG.

I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dagli artt. 111 e 112 del d. lgs. 50/2016, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. La liquidazione delle fatture sarà effettuata con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, e dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa della Ditta affidataria e degli eventuali subappaltatori.

La Stazione appaltante segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

La Stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Ditta fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del d. lgs. 50/2016, in caso di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tramite il Responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tramite il Responsabile del procedimento applica quanto previsto dall'art. 30 comma 6 del d. lgs. 50/2016.

Il mancato rispetto degli obblighi citati nel presente articolo costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 6 – CAUZIONE DEFINITIVA

In applicazione della Legge n.120/2020 non è richiesta la garanzia provvisoria.

In sede di stipula del contratto, che avverrà mediante scrittura privata semplice in modalità elettronica ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e nel rispetto delle procedure dettate dagli acquisti sul Mercato Elettronico, la Ditta affidataria dovrà costituire, fatto salvo quanto previsto in merito al ribasso d'asta e al conseguente incremento della percentuale della cauzione, regolare garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento di quanto stabilito dal presente capitolato e di quant'altro pattuito, nonché dell'eventuale risarcimento danni e rimborso delle somme che la Stazione appaltante dovesse sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione della fornitura ai sensi del comma 2 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia è costituita, a scelta dell'offerente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso il tesoriere del Comune di Carpi, UNICREDIT BANCA S.p.a. di Carpi a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria della Stazione appaltante (Comune di Carpi);
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari a ciò autorizzati.

Per i dettagli relativi alle specifiche modalità di versamento della garanzia definitiva si rimanda all'art. 10 dell'avviso esplorativo di mercato.

Al termine del rapporto il Comune procederà allo svincolo definitivo della cauzione, prestata a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 7 - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta affidataria, nell'esecuzione dei servizi richiesti, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti i servizi stessi.

Qualora la Ditta affidataria, senza giusta causa, non esegua ovvero non completi il servizio con i tempi e le modalità stabiliti all'art. 4 del presente capitolato, la Stazione appaltante potrà applicare una penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni servizio non espletato rispetto a quanto previsto dal presente capitolato o a quanto convenuto in fase di ordine.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta rilevante l'inadempienza, entro i tre (3) giorni successivi il servizio effettuato.

Le penalità saranno prelevate dalle competenze della Ditta affidataria, in uno dei seguenti modi:

- dietro presentazione di nota di credito da parte della Ditta affidataria,
- mediante detrazione dalle fatture emesse dalla Ditta affidataria a fronte di prestazioni,
- mediante escussione anche parziale dalla cauzione definitiva.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta affidataria, la Stazione appaltante incamererà la cauzione. La stessa è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 4 del Capitolato; qualora la Ditta affidataria non adempia, la Stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Prima di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento o all'applicazione delle penali, la Stazione appaltante provvede a contestare per iscritto alla Ditta affidataria il relativo inadempimento, entro i tre (3) giorni successivi il servizio effettuato. Qualora entro 15 giorni non pervengano motivazioni che, a giudizio della Stazione appaltante, escludano l'imputabilità dell'inadempimento alla Ditta affidataria, vengono applicate le penali o risolto il contratto come stabilito.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, la Stazione appaltante applica la disciplina degli artt. 107-Sospensione, 108-Risoluzione, 109-Recesso, 110-Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione, del d. lgs. n. 50/2016.

ART. 8 – ULTERIORI CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente avviso;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- perdita in corso di esecuzione del contratto dei requisiti tecnico-professionali richiesti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 83 del d. lgs. 50/2016 (ove previsti);
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- abbandono del servizio da parte della Ditta affidataria; nel qual caso la Stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione versata per i danni subiti;
- insorgenza di tre contravvenzioni inerenti i patti contrattuali, le disposizioni di legge e/o di regolamento relative ai servizi (art. 6 del capitolato speciale d'appalto);
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

In caso di scioglimento del contratto, la Ditta affidataria è comunque impegnata a proseguire l'incarico fino a nuovo affidamento, fatta salva per la Stazione appaltante di adire le competenti sedi giudiziarie per il risarcimento del danno.

Anche in tali ipotesi di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva.

ART. 9 – RECESSO

La Stazione appaltante si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dovrà dare comunicazione alla Ditta affidataria con un preavviso di almeno 20 giorni. In caso di recesso la Ditta affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite correttamente effettuate secondo il corrispettivo contrattuale e rinuncia dall'inizio del rapporto ad ogni ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria, ulteriori compensi o indennizzi e/o rimborsi spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c. È fatto divieto alla Ditta affidataria di recedere dal contratto.

ART. 10 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI

La Ditta affidataria è tenuta alla piena e intera osservanza delle norme contenute nel presente capitolato speciale di appalto. La Ditta affidataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in oggetto, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore cui i servizi in oggetto appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza vigenti, nonché le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai propri dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso.

ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione appaltante.

Per quanto riguarda la cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

Il subappalto è consentito nella misura del 40% dell'importo del contratto secondo le procedure e le modalità di cui all'art. 105 comma 2 del d. lgs. 50/2016.

Il subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Stazione appaltante. Si precisa inoltre che, anche per i subappaltatori, relativamente all'indicazione dei mezzi di prova richiesti per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'art. 80 del d. lgs. 50/2016, si fa riferimento a quanto stabilito nelle Linee Guida n. 6 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera 1293/2016.

Per i pagamenti effettuati dal soggetto incaricato ai subappaltatori, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla Stazione appaltante al soggetto incaricato, dovrà essere trasmessa copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora entro il suddetto termine non siano trasmesse le fatture quietanzate del subappaltatore, sarà sospeso il successivo pagamento a favore del soggetto incaricato.

La Ditta affidataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso di adeguata qualificazione nonché dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.

ART. 12 – VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta affidataria si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni dei servizi in oggetto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione appaltante.

Il Responsabile del procedimento controlla che i servizi, oggetto del presente capitolato, vengano svolti con la massima cura e diligenza.

Tutte le verifiche circa la buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e i riscontri che la Stazione appaltante ritenga necessari.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Manuela Rossi, responsabile della gestione del sistema museale, Incarpi, attività culturali/promozionali indoor e outdoor teatro, come da nomina agli atti del prot. gen.le n. 73986 del 31.12.2020, mentre le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto saranno svolte dal sig. Massino Grillenzoni per i servizi effettuati presso il teatro comunale e dalla dott.ssa Elisa Pellacani per i servizi effettuati nell'ambito di eventi culturali e le iniziative promozionali.

ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto di accordo quadro verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata in modalità elettronica ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e nel rispetto delle procedure dettate dagli acquisti sul Mercato Elettronico, mentre i contratti attuativi discendenti, attivati in funzione delle specifiche esigenze e disponibilità del Comune di Carpi, verranno formalizzati mediante corrispondenza commerciale tramite lettera di conferma d'ordine ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d. lgs 50/2016.

Sono a carico della Ditta affidataria tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese quelle di bollo, nonché le imposte e tasse presenti e future, a esclusione dell'IVA.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Il fornitore si assume l'obbligo del versamento dell'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, essendo i documenti di stipula generati dal portale MEPA soggetti al tributo nella misura di € 16,00.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Modena rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 16 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato, si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia, al codice dei contratti pubblici (d. lgs 50/2016), al dpr 207/2010 per le parti ancora in vigore, alla L. n. 120/2020 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*), D.L.n. 183/2020 (Decreto mille proroghe) e alle Linee guida Anac.

ART. 17 – PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, il Comune di Carpi in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei suoi dati personali, identificativi,

particolari (art. 9 GDPR) e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@comune.carpi.mo.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it oppure nella sezione privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@comune.carpi.mo.it oppure nella sezione Privacy del sito.

L'informativa completa denominata "Utenti settore A7 Cultura" può essere consultata su www.carpidiem.it/informative oppure richiesta telefonando a QuiCittà allo 059/649213".